

BOSI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

malgrado le promesse, i vigili del fuoco, impegnati nell'emergenza del terremoto in Abruzzo, sono ancora alloggiati all'interno delle tende, nonostante le ormai rigide temperature invernali;

a distanza di oltre sei mesi dall'evento sismico, tale situazione non risulta più accettabile da parte del personale, logoro dal servizio quotidiano, aggravato poi dalle continue emergenze in atto;

tale situazione rischia di costituire minaccia alla salute ed al morale di quanti prestano la loro opera di soccorso nei luoghi terremotati;

i vigili del fuoco, inoltre, hanno mediamente una retribuzione inferiore di 300 euro mensili rispetto agli altri corpi dello Stato —:

se non intenda adottare urgenti misure per adeguare le condizioni alloggiative del personale dei vigili del fuoco, impegnati in Abruzzo, tali da garantire una permanenza accettabile, nonostante i rigori dell'inverno. (4-04831)